

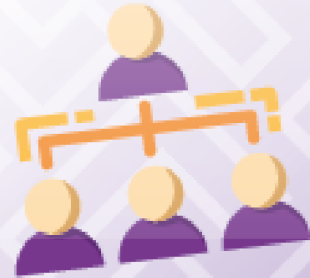


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC "TOZZI" C.PAGANICO

GRIC81700P

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "TOZZI" C.PAGANICO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 10 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 19 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 47 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il bacino di provenienza degli alunni dell'Istituto si estende su di un territorio relativamente vasto (dal 2023/2024 di oltre 800 kmq), appartenente ai comuni di Civitella-Paganico, Cinigiano e Campagnatico e Scansano aggregato in questo anno. Gli alunni iscritti nell'anno scolastico 2021-22 erano 614 suddivisi in 157 frequentanti la scuola dell'infanzia, 258 la scuola primaria e 199 la scuola secondaria di primo grado. Aver aggregato le scuole del Comune di Scansano ha fatto salire la popolazione scolastica a 833. I plessi delle scuole Primaria e Secondaria di 1° grado accolgono anche ragazzi provenienti da comuni limitrofi o cedono bambini a comuni limitrofi in base alla residenza della famiglia, in particolare quando la distanza scuola-casa è minore in un Comune diverso da quello di residenza.

La sede dell'Istituto Comprensivo "F. Tozzi" si trova a Paganico, che dista da Grosseto 24 km. Il paese è un centro urbano in espansione, che in questi ultimi anni ha visto aumentare la popolazione residente anche per la presenza di alcune famiglie di altre nazionalità. In altre zone l'ambiente è di tipo essenzialmente rurale: poderi sparsi, piccoli centri abitati legati alla Riforma Fondiaria, paesi di origine medievale ricchi di una storia troppo spesso trascurata, ma che attualmente le Amministrazioni Comunali tendono a valorizzare. Attualmente gli alunni stranieri costituiscono più del 26% della nostra popolazione scolastica (con punte del 64,7% a Monticello). Si tratta, per la maggior parte, di immigrati balcanici e marocchini. Alcune di queste famiglie sono abbastanza integrate nel tessuto sociale, altre meno, spesso per la poca conoscenza della nostra lingua, ma anche e soprattutto per la mancanza, sul territorio, di figure di riferimento in grado di fornire loro l'aiuto necessario per un efficace inserimento. Questa presenza è da ritenersi una risorsa preziosa, non solo in termini numerici, ma soprattutto come arricchimento e integrazione per la nostra cultura. Le difficoltà logistiche legate alla viabilità (strade di montagna, poderi isolati con strade rurali) possono creare difficoltà nelle relazioni sociali. La scuola, inoltre, è l'unica agenzia formativa nel territorio. Molte famiglie straniere non sono residenti stabili e non sempre si relazionano con il contesto sociale; questo limita la progettualità educativa a lungo termine e non permette la completa inclusione.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI



Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

LABORATORI-tutti con collegamento INTERNET	
DESCRIZIONE	QUANTITA'
DESEGNO	5
INFORMATICA	5
LINGUE	2
MULTIMEDIALE	1
MUSICA	5
SCIENZE	2
BIBLIOTECA	
CLASSICA	7
AULE	
DESCRIZIONE	QUANTITA'
MAGNA	1
PROIEZIONI	3
STRUTTURE SPORTIVE	
DESCRIZIONE	QUANTITA'
PALESTRA	6
SERVIZI	



DESCRIZIONE
MENSA
SCUOLABUS
SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

ATTREZZATURE MULTIMEDIALI	
DESCRIZIONE	QUANTITA'
PC e tablet	185
LIM e SmartTV	27
Video proiettori	3

RISORSE PROFESSIONALI

PERSONALE

IC "TOZZI" C.PAGANICO - Codice Meccanografico: GRIC81700P

Personale	Posti totali
Docenti	86
ATA	27

Personale Docente



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

Scuola per l'infanzia	Posti
Docenti	20

Scuola primaria	Posti
Docenti	39

Sostegno	Posti
Docenti	10

Classi di concorso	Posti
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	10



A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	6
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	2
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	1
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	1

Personale ATA

Organico ATA	Posti
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	4
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	24
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1 ff



Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica si caratterizza per una forte eterogeneità. Il nostro ambiente rurale favorisce il mantenimento e la diffusione delle tradizioni, fortificando il legame con il passato senza entrare in contrasto con culture diverse, favorendo, anzi, un alto livello di inclusione. La presenza di alunni stranieri permette, tramite specifici progetti, un arricchimento culturale e linguistico. Lo svantaggio socio-economico è mitigato dal vivere in un contesto rurale che offre maggiori opportunità lavorative almeno per uno dei due genitori. Le diverse provenienze geografiche degli alunni stranieri (circa 15 nazionalità diverse) sono un vincolo ma anche un'opportunità

Vincoli:

Il contesto socio economico e culturale del nostro territorio risulta medio-basso con alta variabilità all'interno delle classi. Le difficoltà logistiche legate alla viabilità (strade di montagna, poderi isolati con strade rurali) possono creare difficoltà nelle relazioni sociali. La scuola, inoltre, è l'unica agenzia formativa nel territorio. Molte famiglie straniere non sono residenti stabili e non sempre si relazionano con il contesto sociale; questo limita la progettualità educativa a lungo termine e non permette la completa inclusione. Si rileva circa un 25,00% di studenti con svantaggi di diverso tipo: beneficiari di L. 104, svantaggio socio-economico, linguistico culturale e presenza di DSA. Le diverse provenienze geografiche degli alunni stranieri (circa 15 nazionalità diverse) sono un vincolo ma anche un'opportunità

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Le scuole dell'Istituto si distribuiscono su quattro diversi Comuni in un territorio di oltre 800 KMQ con caratteristiche socio-economiche simili. Sono presenti, oltre a quattro Sindaci, quattro stazioni dei Carabinieri, tre Diocesi e due ASL; sono presenti diverse piccole associazioni culturali ed è forte la volontà di valorizzare il territorio e le proprie tradizioni. La scuola, essendo la principale agenzia formativa del territorio, ricerca e accoglie la disponibilità degli enti presenti in zona, la collaborazione delle associazioni locali e la partecipazione delle famiglie agli eventi e alla loro progettualità. Il territorio ha un'economia prevalentemente rurale ed è situato non lontano dai maggiori centri abitati (Siena e Grosseto). Gli E.E.L.L. e le associazioni sostengono e propongono iniziative culturali che favoriscono l'ampliamento dell'offerta formativa. In particolare la Regione Toscana supporta le scuole con progetti educativi zonali volti a sostenere i disagi socio-familiari e



quelli linguistico-culturali. L'Istituto e' nella rete "Piccole Scuole" a livello nazionale e di provincia; ne condivide i principi e le finalita'. I Comuni si occupano anche del trasporto dei discenti e fanno rete per dare risposte efficaci all'utenza.

Vincoli:

La necessita' di rapportarsi con diverse amministrazioni locali (quattro Comuni) e i diversi contesti associazionistici crea difficolta' nella progettualita' unitaria dell'Istituto e crea dispersione di energie. Il supporto degli EELL e degli altri stakeholder (non solo economico) non e' uniforme e si possono creare disparita' e difficolta' a mantenere le richieste nell'alveo di una progettualita' d'Istituto. I trasporti scolastici sono utilizzati dalla maggior parte degli allievi e, per taluni di loro, il tragitto dura, sia alla mattina che al pomeriggio, anche un'ora con evidente stanchezza soprattutto nei piu' piccoli. Vigendo la regola "ci si conosce tutti" spesso la scuola si trova a governare situazioni esterne che proseguono oltre la scuola e diventano non solo interne ma anche distorte dal tam tam delle voci.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Due scuole Il grado sperimentano la scuola DADA creando spazi per le didattiche aumentative; sono attrezzate con LIM, lab. di informatica, aule polifunzionali, lab. di arte, tecnologia, musica. La scuola Il grado di Cinigiano e' scuola senza zaino; tale esperienza e' presente in diversi plessi di scuola primaria. Con i finanziamenti degli EELL e di privati (Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze) legati a progetti sperimentali come PINS 2 e 3, "Scuola senza zaino", PON, le dotazioni didattiche e informatiche sono state implementate. La maggior parte dei plessi sono dotati di palestra propria o utilizzano quella di altro ordine di scuola. L'organizzazione del trasporto scolastico e' abbastanza efficiente ed e' tale da sopperire in parte alle difficolta' logistiche dovute al territorio. Negli ultimi anni la scuola ha incrementato le dotazioni tecnologiche grazie alla partecipazione a bandi/progetti e in questo modo tutte le scuole secondarie sono dotate di una LIM/monitor touch per classe mentre le scuole primarie ne hanno almeno due per plesso e sono condivise dalle classi presenti. Sono stati allestiti un'aula TEAL e un Atelier Creativo presso la scuola secondaria di I grado di Paganico; e' in corso di allestimento una biblioteca multimediale e sala di proiezione. Con i fondi del PNRR si stanno realizzando 18 nuovi ambienti di apprendimento e una biblioteca on line. Forte è l'attenzione all'inclusione e sono presenti specifici progetti a supporto dello svantaggio.

Vincoli:

Vi e' mancanza di omogeneita' nello stato di fruibilita' e struttura degli edifici scolastici. Sono presenti difficolta' di attivazione dei percorsi informatici in alcuni plessi, nonostante la presenza di strumenti multimediali, per assenza o lentezza di connessione internet che in parte e' stata risolta nell'ultimo anno scolastico. Non sono presenti aziende o imprese locali di dimensioni tali da poter finanziare progetti scolastici nella totalita' dei plessi. - Difficolta' nel raggiungimento di alcune sedi scolastiche a



causa della dispersione delle abitazioni (lungi percorsi degli scuolabus). Gli anni di pandemia e le relative conseguenze hanno fortemente rallentato e creato difficoltà oggettive a realizzare le attività delle scuole Senza Zaino e delle scuole DADA; solo dallo scorso anno vi è stata ripartenza venendo meno le difficoltà legate al non poter condividere spazi e materiali. In generale gli arredi sono essenziali e in taluni contesti andrebbero rinnovati. In particolare le scuole di tutti i Comuni sono interessate da lavori di efficientamento, messa in sicurezza, realizzazione di nuovi ambienti; le opere si stanno realizzando contestualmente alla didattica con disagi.

Risorse professionali

Opportunità:

La percentuale di docenti di ruolo alla primaria è in linea con parametri di riferimento; nella secondaria pur essendo più bassa dei dati di riferimento vede la continuità didattica garantita da docenti a TD che ogni anno ritornano ad insegnare in Istituto dando una buona stabilità ai vari plessi. Da parte dei docenti generalmente c'è la disponibilità a partecipare a progetti e, per alcuni docenti, sono presenti buone competenze sia nella progettazione che nelle metodologie. In genere si riscontra disponibilità a formarsi. Sono presenti figure professionali (educatori) che affiancano il lavoro in classe dei docenti in specifici progetti di inclusione. Sono presenti anche progetti a sostegno della genitorialità tenuti da professionisti individuati all'interno dei finanziamenti PEZ o altri progetti locali/regionali/nazionali. Le funzioni strumentali sono spesso anelli di raccordo fondamentali nelle relazioni scuola-famiglia-territorio. Il personale ATA a tempo indeterminato generalmente è ben inserito nel contesto scuola. Il dirigente è di ruolo e assicura la continuità negli anni.

Vincoli:

Solo alcuni docenti sono residenti nel comune in cui lavorano; la stragrande maggioranza viene da Grosseto e zone limitrofe e lavora da pendolare giornaliero; il fenomeno di una scarsa continuità e un alto turn-over è soprattutto presente nella scuola secondaria di Cinigiano e Scansano anche a causa di "spezzoni orario" generati dal basso numero di classi. L'età dei docenti non si discosta molto dalle medie di riferimento. I collaboratori scolastici con molti anni di lavoro nello stesso plesso hanno età anagrafiche medio-alte. Nelle motivazioni delle assenze ha particolare rilievo l'alto numero di dipendenti beneficiari di L104/92. La scuola risente fortemente della mancanza di un DSGA. Il titolare si trova a "mansioni ridotte" e da anni non presta servizio a scuola ma viene utilizzato nel profilo di amministrativo a Grosseto. Questo comporta che a questa scuola venga assegnato di anno in anno un diverso "facente funzione". Questa mancanza di continuità si risente in carenze organizzative e procedurali, nonché in ritardi e "avvio d'anno" in salita all'inizio di ogni nuovo anno. In questo anno vi è stato un alto turnover di personale ATA. Il pendolarismo del personale e la distanza tra i vari punti di erogazione rendono difficoltosa l'organizzazione e realizzazione di attività comuni nel plesso principale, oltre gli orari di servizio.







Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITA DESUNTE DAL RAV

ASPETTI GENERALI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV e nel PDM, il PTOF del triennio 2022/25 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove.

In quanto luogo di formazione civile e culturale, l'Istituto si prefigge la missione di favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori).

A tal fine si ritiene necessario:

- nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive;
- diffondere progetti di inclusione legati ai BES;
- personalizzare le azioni di recupero riferite agli alunni in difficoltà;
- implementare nella scuola attività e laboratori volti alla valorizzazione delle eccellenze;
- predisporre orari didattici e di attività che rendano possibile l'avvio di percorsi modulari per gruppi di livello, per gruppi elettivi, a classi aperte e realizzare una personalizzazione del percorso didattico e formativo.

In quest'ottica di "Scuola per tutti" si definiscono le seguenti finalità:

- garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attenzione ai valori della legalità;
- stimolare il dialogo interculturale;
- implementare azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi;
- assicurare le condizioni organizzative necessarie e favorire l'impiego ottimale delle risorse disponibili per garantire la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e finalizzarli al



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

successo formativo di ciascun allievo ;

- consolidare e implementare il coinvolgimento delle famiglie nella vita della scuola, favorendo azioni di cittadinanza attiva, uso di strumenti di comunicazione efficaci scuola-famiglia.

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITÀ: Applicare, in sede di programmazione, i curricoli in verticale, per il conseguimento delle competenze chiave, in un'ottica di continuità didattico-formativa.

TRAGUARDI: Garantire a tutti gli alunni l'efficacia educativa e didattica, finalizzata al successo formativo di ciascuno.

PRIORITÀ: Favorire l'innovazione metodologica e didattica.

TRAGUARDI: Saper utilizzare una pluralità di modelli e strumenti pedagogici.

PRIORITÀ: Valorizzare la professionalità docente.

TRAGUARDI: Arricchire le competenze professionali di ciascuno per il miglioramento dell'offerta formativa di tutta la scuola.

LE PROVE STANDARDIZZATE E GLI OBIETTIVI FORMATIVI

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITÀ: Migliorare ed equilibrare le prestazioni INVALSI per favorire il successo scolastico con metodologie inclusive e personalizzate.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

TRAGUARDI: Eguagliare e/o superare il punteggio in italiano, in matematica ed in inglese di scuole con background socio-economico e culturale simile.

PRIORITÀ: Migliorare gli approcci metodologici e didattici in una logica focalizzata sulla più efficace acquisizione delle competenze richieste dagli standard nazionali.

TRAGUARDI: Raggiungere, sia nell'ambito matematico che in quello linguistico, un modello che valorizzi maggiormente le competenze e meno i meccanismi e le performance.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

PRIORITÀ: Sviluppo delle competenze sociali e civiche valorizzando l'importanza dell'inclusione, dell'intercultura.

TRAGUARDI: Sviluppare una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, promuovendo progetti trasversali anche in collaborazione con le risorse del territorio.

PRIORITÀ: Miglioramento del clima relazionale all'interno delle classi e dell'istituto.

TRAGUARDI: Monitorare gli episodi di bullismo e contrastare gli atteggiamenti di discriminazione all'interno delle classi

RISULTATI A DISTANZA

PRIORITÀ: Monitoraggio sistematico dei risultati degli studenti nel percorso successivo.



TRAGUARDI: Elaborare sistemi di monitoraggio degli studenti nel percorso di studi successivo

PRIORITÀ: Aumentare il successo scolastico degli alunni al passaggio dei diversi gradi di scuola.

TRAGUARDI: Aumentare il numero degli alunni che seguono il consiglio orientativo considerato che il successo scolastico della scuola secondaria di II grado è anche connesso al consiglio orientativo.

OBIETTIVI FORMATIVI

ASPETTI GENERALI

Lo sfondo di riferimento all'interno del quale costruire il lavoro di potenziamento delle competenze di base degli studenti è rappresentato dalla necessità di orientarsi verso l'innovazione delle pratiche didattiche attive e l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento. Inoltre, la percentuale di alunni con BES e stranieri presenti nel nostro Istituto impone un'azione formativa che deve sempre procedere di pari passo con approcci educativi concretamente inclusivi, garantendo però, nel contempo, il diritto di ciascuno studente di raggiungere i traguardi di competenze previsti dal curriculum d'istituto e dalle Indicazioni nazionali.

GLI OBIETTIVI

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia



giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni BES attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Redazione del "Piano per la Didattica Digitale Integrata", in considerazione delle ripercussioni dell'emergenza epidemiologica, attraverso la formulazione di criteri e modalità che realizzino: 1) corretto bilanciamento tra attività sincrone e asincrone; 2) attenzione al contesto di riferimento in termini di inclusività e sostenibilità; 3) uniformità dell'azione didattica rispetto alla piattaforma individuata.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

LA SCUOLA SENZA ZAINO

La "Scuola Senza Zaino" è un metodo didattico all'avanguardia che si basa su tre valori.

Il primo è l'ospitalità riferita sia alla funzionalità dell'ambiente sia all'accoglienza della diversità. Il secondo valore è la responsabilità, in quanto gli alunni sono protagonisti del loro apprendimento. Il terzo è la comunità nel senso che l'apprendimento è promosso nella relazione e che la scuola è una comunità.

In un mondo che cambia anche la scuola deve rinnovarsi e rimanere al passo con i tempi partendo



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

proprio dalla didattica e la " Scuola Senza Zaino " è una valida opportunità per innovare la didattica, pur lasciando invariati i traguardi di apprendimento previsti dalla legge.

Le aule sono pensate e realizzate in modo che risultino accoglienti, ordinate, gradevoli, ricche di materiale, curate esteticamente.

L'organizzazione dello spazio prevede l'individuazione di aree distinte (tavoli, agorà, postazione per i laboratori) che rendano possibile diversificare il lavoro scolastico e lo sviluppo dell'autonomia. Differenziare e personalizzare l'attività didattica permette di tenere in effettiva considerazione la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli allievi, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva per tutti. Gli spazi dell'aula e della scuola, in Senza Zaino, sono organizzati per concretizzare l'idea di Comunità. Lo spazio-aula è strutturato in aree e prevede un luogo di incontro per gli allievi denominato "agorà", particolarmente significativo per la comunità-classe.

Il concetto di Comunità si fonda sull'evidenza che l'apprendimento è un fenomeno sociale e avviene dentro relazioni significative. La cura della qualità di queste relazioni aiuta i comportamenti pro-sociali e collaborativi.

Nel nostro Istituto hanno adottato il modello Scuola senza Zaino i plessi:

Scuola Primaria Campagnatico

Scuola Primaria Civitella Marittima

Scuola Primaria Monticello Amiata

Scuola secondaria di I grado Cinigiano

<https://icpaganico.edu.it/pagina/99/scuola-senza-zaino>

LA SCUOLA DADA

Con l'obiettivo di migliorare l'organizzazione scolastica al fine di potenziare il successo formativo degli studenti nasce il progetto delle aule-laboratorio dove gli spazi di lavoro vengono assegnati ai singoli docenti. L'acronimo DADA significa Didattiche in Ambienti Di Apprendimento. Questa rivisitazione degli spazi scolastici produce una ricaduta positiva sull'acquisizione delle competenze. Il modello organizzativo, pensato per i laboratori DADA, non è un modello nuovo ma è già noto e largamente adottato in molti Paesi europei. La novità consiste nel trasferire un modello organizzativo europeo a scuole italiane, riuscendo a preservare i contenuti disciplinari propri della scuola italiana.

Da alcuni anni, nel nostro Istituto, le Scuole Secondarie di Paganico e Arcille hanno iniziato la sperimentazione del Progetto di Didattiche per Ambienti Di Apprendimento. Applicando il nuovo modello organizzativo, gli alunni, pur continuando a far parte di un gruppo-classe (IA, IB, etc.), non



hanno più una loro aula assegnata, ma si spostano al cambio dell'ora, per raggiungere altri ambienti di apprendimento. Ogni "aula" è un nuovo spazio dedicato ad uno o due docenti di discipline affini (area tecnologico-scientifico-matematica, area linguistica etc.), dotato di strumenti specifici e device. In questo modello ci si concentra su una didattica innovativa e coinvolgente; si propone un apprendimento attivo, in cui gli alunni divenuti attori principali, sono più motivati nella costruzione dei loro saperi e incrementano, allo stesso tempo, il successo scolastico.

<https://icpaganico.edu.it/pagina/94/scuola-dada>

PICCOLE SCUOLE

Il Movimento delle Piccole Scuole nasce il 17 giugno 2017 con la presentazione sull'Isola di Favignana (TP) di un Manifesto culturale rivolto alle scuole di piccole dimensioni e che sono generalmente localizzate in luoghi interni o isolati del paese come, ad esempio, le scuole di montagna o delle piccole isole. Il Manifesto delle Piccole Scuole si collega ai sette orizzonti del Movimento delle Avanguardie Educative (AE) e sviluppa alcune dimensioni che intendono valorizzare i caratteri originali delle piccole scuole per trasformarli in opportunità di crescita educativa. Queste dimensioni sono espresse in tre punti chiave:

- a) comunità di memoria e qualità di apprendimento;
- b) tecnologie e inclusione sociale;
- c) l'esperienza delle pluriclassi, una risorsa e non un limite.

Il primo punto è incentrato sulla relazione fra scuola e territorio. In una piccola comunità scolastica il rapporto fra l'istituzione educativa e l'ambiente naturale, sociale e culturale può rappresentare una risorsa dalle forti potenzialità innovative nel momento in cui lega l'apprendimento alla realtà valorizzandola nel rispetto delle vocazioni territoriali e della tradizione.

La relazione fra scuola e territorio assume un ruolo strategico nelle Piccole Scuole, istituzioni scolastiche caratterizzate da piccoli numeri e dalla collocazione in aree interne o isolate del paese.

Strettamente connesso al secondo punto chiave del Manifesto è il Service Learning (SL), un approccio pedagogico che coniuga in ottica curricolare l'apprendimento di contenuti disciplinari (learning) in contesti situazionali grazie ad attività di servizio verso la comunità (service). Consente agli studenti di apprendere in situazioni di vita reale, sviluppando competenze disciplinari, trasversali e professionali. In questa pratica didattica le attività di apprendimento si allargano dalla classe al mondo. Il territorio diventa laboratorio, ambiente di apprendimento in cui vivere e sperimentare



attività didattiche collegate al curriculum. Per sua natura, il SL lega le attività di apprendimento all'ambiente naturale, sociale e culturale in cui sorge la scuola. Il territorio diventa occasione di apprendimento.

La ricerca sulle piccole scuole si pone come principale finalità, quella di promuovere l'adozione di modelli di didattica innovativa in scuole dalle dimensioni ridotte e caratterizzate da un posizionamento territoriale svantaggiato. La ricerca, che trova particolare interesse nell'impiego delle nuove tecnologie, si focalizza su una tipologia di assetto educativo più marginale per quanto molto diffuso nel nostro Paese data la sua conformazione geografica: le scuole organizzate in pluriclassi e quelle con un numero esiguo di studenti, che non possono funzionare efficacemente senza specifiche soluzioni tecnologiche e relative organizzazioni didattiche in termini di spazio e tempo di realizzazione della mediazione educativa.

Contemporaneamente, si mira ad avviare un percorso di valorizzazione delle professionalità secondo un modello di innovazione che, in modo capillare e sulla base di modelli condivisi ed esperienze consolidate, si sviluppa e si estende a partire dal basso.

La ricerca individua, infatti, nella formazione docenti la dimensione principale su cui investire per dare un supporto a questo tipo di scuole, soggette ad un elevato turnover degli insegnanti

Le scuole che operano nei territori geograficamente isolati o periferici svolgono spesso un ruolo di agenti del cambiamento facendo tesoro della memoria dei luoghi attraverso la tutela della storia, dell'arte, delle tradizioni, di tesori ambientali di grande valore, raccordando temi di interesse locale con i temi di interesse globale, all'interno della cornice di riferimento della "sostenibilità".

È importante sottolineare, infatti, che le Piccole Scuole, che per loro missione puntano a piani d'azione per creare valore nei loro territori, sono pioniere nell'identificare nei fenomeni locali i segni di problemi incombenti e di più ampia portata.

In questo contesto nazionale ed internazionale, è stata istituita la Rete locale di piccole scuole della provincia di Grosseto che assume la denominazione di "Rete provinciale delle piccole scuole", mediante accordo di rete di scopo, tra l'Ufficio VII Ambito Territoriale di Grosseto ed alcuni Istituti Comprensivi della provincia

Pertanto, Tutte le scuole incluse nella rete sono state chiamate a condividere virtualmente percorsi didattici integrati grazie alla realizzazione di gemellaggi virtuali completati, talvolta da incontri in presenza. È sempre incoraggiato un approccio ludico durante gli incontri alla scoperta del territorio circostante.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Nel nuovo triennio del progetto di rete le tematiche proposte sono state aggiornate con il piano nazionale delle arti e con l'introduzione del filone conduttore delle scienze finanziarie.



Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IC "TOZZI" C.PAGANICO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Codice Meccanografico:

GRIC81700P Ordine Scuola:

ISTITUTO COMPRENSIVO

PLESSI/SCUOLE

DENOMINAZIONE	ORARIO SETTIMANALE
CIVITELLA MARITTIMA Codice Meccanografico: GRAA81701G Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
CINIGIANO CAPOLUOGO Codice Meccanografico: GRAA81702L Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
CAMPAGNATICO Codice Meccanografico: GRAA81703N Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
SASSO D'OMBRONE Codice Meccanografico: GRAA81704P Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
MONTICELLO AMIATA INFANZIA Codice Meccanografico: GRAA81705Q Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

CIVITELLA PAGANICO Codice Meccanografico: GRAA81706R Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
C.PAGANICO Codice Meccanografico: GREE81701R Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	DA 29 A 31
CIV.MARITTIMA Codice Meccanografico: GREE81702T Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	27
CAMPAGNATICO CAPOLUOGO Codice Meccanografico: GREE81703V Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	27
ARCILLE Codice Meccanografico: GREE81704X Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	27
CINIGIANO CAP. - "G.ALFIERI" Codice Meccanografico: GREE817051 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	TEMPO PIENO 40
MONTICELLO AMIATA PRIMARIA Codice Meccanografico: GREE817062 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	TEMPO PIENO 40
CINIGIANO - "M.BUONARROTI" Codice Meccanografico: GRMM81701Q Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TEMPO PROLUNGATO
PAGANICO - "F.TOZZI" Codice Meccanografico: GRMM81702R Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TEMPO PROLUNGATO
ARCILLE - "F.PAOLIERI" Codice Meccanografico: GRMM81703T Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	TEMPO PROLUNGATO

Dal 01/09/2023 vengono aggregate le scuole di I ciclo ubicate nel Comune di Scansano; nello specifico:



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

DENOMINAZIONE	ORARIO SETTIMANALE
SCANSANO Codice Meccanografico: GRAA81707T Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA	40
SCANSANO Codice Meccanografico: GREE817073 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	DA 27 A 29
POMONTE Codice Meccanografico: GREE817084 Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA	40
SCANSANO Codice Meccanografico: GRMM81704V Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO	30

QUADRO ORARIO PER SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO A TEMPO PROLUNGATO

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	12	396
Matematica e Scienze	8	264
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motoria e sportive	2	66



Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica: 33 h annue

CURRICOLO DI ISTITUTO

ASPETTI GENERALI

Gli ambienti in cui la scuola è immersa sono oggi sempre più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori. Per potere assolvere al meglio alle sue funzioni istituzionali, la scuola è da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione.

Inoltre, l'orizzonte territoriale della scuola si allarga, al punto che, nel suo itinerario formativo ed esistenziale, ogni studente si trova a interagire con culture diverse, senza tuttavia avere strumenti adatti per comprenderle e metterle in relazione con la propria. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta.

Dunque, il fare scuola oggi significa mettere in relazione la complessità di modi radicalmente nuovi di apprendimento con un'opera quotidiana di guida, attenta al metodo, ai nuovi media e alla ricerca multi-dimensionale. Al contempo significa curare e consolidare le competenze e i saperi di base, che sono irrinunciabili perché sono le fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita.



La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambiti sociali.

Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi.

In questa prospettiva, i docenti dell'Istituto hanno realizzato il loro progetto educativo e didattico, immaginando la scuola come il luogo dove porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita.

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa è stato progettato il Curriculum d'Istituto, «individuando le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative e le strategie più efficaci, con attenzione all'integrazione tra le discipline e alla loro possibile integrazione in aree».

Per ciascuna disciplina sono stati indicati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che rappresentando «riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo». Gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze e le abilità ritenuti indispensabili per il raggiungimento delle specifiche competenze.

Durante tale percorso formativo, in cui s'intrecciano e si fondono i processi



cognitivi e quelli relazionali, si è tenuto conto della peculiarità dei diversi momenti evolutivi che prevedono un progressivo passaggio dall'imparare, attingendo all'esperienza, alle conoscenze e alle discipline, alla capacità sempre maggiore di elaborazione con un'attività continua ed autonoma, attraverso l'utilizzo consapevole degli strumenti culturali di cui si dispone, come chiavi di lettura della realtà.

CURRICOLO VERTICALE

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/263/all>

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/566/all>

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Titolo dell'attività:

"Alfabetizzazione musicale- Scuole Primarie e Scuole dell'Infanzia del comune di Cinigiano

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Il progetto vuole guidare gli alunni all'ascolto di brani musicali e alla loro analisi

dal punto di vista timbrico e dinamico ed alla pratica musicale d'insieme attraverso l'utilizzo di semplici strumenti a percussione e a fiato; introdurli alla conoscenza della scrittura e lettura musicale,



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Destinatari :

Classi aperte verticali

Risorse professionali :

esperto esterno di musica

Titolo dell'attività:

"Facciamo festa cantando" -Scuole Infanzia comune di Civitella Paganico

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Il progetto mira ad incrementare una connotazione musicale già esistente e rafforzare ulteriormente l'idea di scuola come punto di aggregazione, nell'intento di proporre un'offerta culturale in progressione, stimolante e costruttiva sia per i bambini che per i genitori, sperimentando modalità relazionali improntate alla cooperazione, al rispetto e all'inclusione.

I progetti di "Alfabetizzazione musicale" e "Facciamo festa cantando" si completano con il progetto di musicoterapia richiesto dalla scuola infanzia di Campagnatico, volto ad arricchire l'aspetto dell'inclusione.

Destinatari :

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro: Tutti i plessi della scuola dell'infanzia



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Risorse professionali :

esperto esterno di musica

Titolo dell'attività:

"Musica Maestra" – Scuola Primaria di Monticello Amiata

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento:

Il progetto combina insieme la conoscenza e la pratica musicale con un passaggio di reale continuità tra scuola dell'Infanzia e Primaria.

L'esperienza dei bambini verrà arricchita dalla presenza di strumentisti professionisti con "lezioni concerto" e accompagnamento di supporto alle esecuzioni.

Destinatari :

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali :

docente interno esperto di musica, esperto esterno di musica.

Titolo dell'attività:

"A scuola di cinema". Scuola Primaria di Campagnatico

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Il progetto si propone di avvicinare i ragazzi al mondo del cinema con un approccio ludico e creativo, di offrire esperienze di contatto diretto con la realtà cinematografica, attraverso la conoscenza del panorama cinematografico dei film per ragazzi e di dotarli di strumenti idonei per l'interpretazione delle pellicole proposte. Ha lo scopo di contribuire a sviluppare negli alunni una propria capacità critica, e di sviluppare la capacità di rielaborare le informazioni ed i concetti acquisiti.

Attraverso le attività di riflessione e approfondimento, s'intende sviluppare nei bambini la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni, e dei propri sentimenti.

Destinatari :

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali :

docente interno esperto di cinema

Titolo dell'attività:

Da lettore a protagonista – Scuola Primaria di Cinigiano

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Realizzare l'idea di teatro come forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, mimico-gestuale, iconico, musicale, come strumento formativo e multidisciplinare.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Destinatari :

Gli alunni della classe quinta

Risorse professionali :

docente interno, esperto esterno

Titolo dell'attività:

Italiano L2-Recupero – Scuola Primaria di Cinigiano

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Il progetto è rivolto agli alunni N.A.I. di recente inserimento nella scuola. L'intervento di potenziamento vuole programmare e realizzare un'attività di alfabetizzazione di italiano L2 in un rapporto diretto docente/discente per rendere il processo di acquisizione delle abilità di base della lingua italiana il più efficace possibile.

Destinatari :

tutti gli alunni del plesso

Risorse professionali :

docenti interni



Titolo dell'attività:

Laboratorio di lingua tedesca - Scuola Secondaria di Paganico

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Il progetto si articola in una serie di incontri pomeridiani in cui gli alunni delle due classi partecipanti avranno modo di rafforzare le loro

competenze della lingua tedesca al fine di sostenere l'esame per la certificazione del Goethe Institut. Si potrà così verificare, in maniera effettiva ed imparziale, la conoscenza della lingua tedesca acquisita dagli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Destinatari :

alunni delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado di Paganico

Risorse professionali :

docente interno specialista in lingua tedesca

Titolo dell'attività:

Scienziati in erba – parte II - Scuola Primaria e Secondaria di Arcille

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

il progetto accompagna gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria del plesso in un percorso di educazione alla sostenibilità. Verranno messi in relazione il cibo con le risorse ambientali, le tradizioni e le abitudini alimentari, individuali e collettive. L'obiettivo è quello di contribuire alla creazione di una comunità capace di rinnovarsi e di affrontare i cambiamenti climatici e ambientali alla luce degli obiettivi dell'agenda ONU 2030.



Destinatari :

studenti ed insegnanti inseriti nel progetto PON "Scienziati in erba" scuola primaria e secondaria di Arcille

Risorse professionali :

docenti interni

Titolo dell'attività:

Ritmiamoci... su - Scuola Primaria di Paganico

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

il progetto è stato pensato per permettere ai bambini di avvicinarsi al mondo della musica in modo naturale e ludico. Verranno sperimentati livelli e dimensioni diversi, senza forzature o pressioni, per scoprire la musica come dimensione universale di comunicazione e condivisione. Il progetto di musicoterapia pone attenzione mirata alla direzione inclusiva dei bambini con bisogni educativi speciali, ponendo particolare attenzione a creare momenti inclusivi per alunni con disturbi dello spettro autistico.

Destinatari :

tutti gli alunni del plesso

Risorse professionali :

docenti interni, esperto esterno

Titolo dell'attività:

Musicoterapia inclusiva - Scuola Primaria di Arcille



Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

attraverso attività mirate gli alunni potranno acquisire competenze nell'utilizzo del linguaggio sonoro e musicale, sviluppando, contemporaneamente, capacità comunicative e relazionali. Il progetto, infatti, prevede obiettivi musicali ma anche motori e sociali per conoscere il proprio corpo e le proprie emozioni, per imparare a gestire le relazioni e la comunicazione tra pari e con gli adulti.

Il progetto è stato pensato anche per favorire l'inclusione dei numerosi alunni N.A.I. presenti nel plesso.

Destinatari :

tutti gli alunni del plesso

Risorse professionali :

docenti interni, esperto esterno

Titolo dell'attività:

" Leggere: Forte! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza"

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

il progetto promosso dalla Regione Toscana con la direzione scientifica dell'Università degli Studi di Perugia e la collaborazione di [Cepell](#), Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Indire e [LaAV](#), nasce con l'obiettivo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi attraverso la promozione della pratica della lettura ad alta voce, esercizio che si è rivelato molto efficace nel favorire lo sviluppo del linguaggio e delle competenze di comunicazione dei discenti.

Il progetto mira a far diventare l'ascolto della lettura ad alta voce, attuata dagli educatori e dagli insegnanti, una pratica strutturale dell'intero sistema di educazione e istruzione toscano, come strumento per conseguire il successo scolastico e un maggior controllo della propria vita per i bambini e i ragazzi coinvolti. Allo stesso tempo mira a produrre maggiore consapevolezza nelle famiglie dell'importanza di questa pratica in ambito domestico. Visti gli esiti delle numerose



sperimentazioni già condotte con diverse fasce di età, si ritiene che l'ascolto della lettura ad alta voce in classe, come pratica quotidiana, intensiva, sistematica e realizzata in tutti i gradi, possa costituire un elemento decisivo per l'accesso a saperi e competenze minime che consentono l'esercizio della cittadinanza, nonché l'innalzamento del successo scolastico.

Le attività del progetto prevedono un'articolata proposta formativa indirizzata agli educatori e docenti. La formazione è condotta da numerosi esperti provenienti dal mondo accademico e della ricerca come l'Università di Perugia, l'Università di Siena e l'Indire, oltre ad esponenti di organizzazioni attive in campo culturale e che operano a stretto contatto con biblioteche.

Destinatari :

Tutti i plessi delle scuole primarie e secondarie dell'istituto

Risorse professionali :

docenti interni adeguatamente formati, docenti formatori esterni,

Titolo dell'attività:

Un libro è come il pane - Scuola Primaria di Arcille

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

La lettura rappresenta lo strumento indispensabile per comprendere la realtà e se stessi e spesso non si dedica a questa attività il tempo che essa merita. Da qui l'importanza di creare nella scuola un ambiente di lettura giocoso e stimolante per avvicinare i bambini alla scoperta del libro, e stimolare in loro, non solo il piacere di leggere, ma anche il piacere di scrivere. La scuola, in questo, è chiamata, in quanto comunità educante, a promuovere atteggiamenti positivi verso la lettura, ma si ritiene fondamentale anche il ruolo della famiglia come supporto, esempio e sostegno affinché i libri siano parte della vita di un figlio.

Destinatari :

Gli alunni della classe quinta



Risorse professionali :

docente di classe

Titolo dell'attività:

"Progetto Margherita" laboratori del fare condiviso. Promosso dall'Asl sudest.

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Il progetto si basa sulla realizzazione a scuola di attività laboratoriali rivolte al "fare condiviso", ovvero a quella serie di prassi della vita quotidiana (cucina, orto, accudimento degli ambienti, ma anche disegno, teatro, musica, tecnologia, ecc.) che consentono al bambino/a con ASD nell'interazione con il suo gruppo classe, di costruire una visione ed un approccio unitario dell'apprendimento della propria realtà di vita. Dalle evidenze scientifiche il «fare», e in particolare il "fare insieme", è il presupposto dell'apprendimento in quanto determina procedure riscrivibili a livello cognitivo, coinvolge tutti i canali percettivi, alimenta la motivazione e la partecipazione emotiva, attiva i neuroni specchio, fornisce positivi stimoli contestuali e relazionali. Il progetto si basa su un'attenta osservazione dei singoli alunni e del gruppo classe, sulla ricognizione e valorizzazione dei "talenti" di ognuno, sulla mobilitazione delle skills cognitive, emotive, relazionali dell'intera classe di cui lo studente con autismo diventa il catalizzatore.

Destinatari :



Classi di ogni ordine e grado dove è presente un alunno con disturbo dello spettro autistico

Risorse professionali :

docenti interni, confronti con Asl sudest e promotori del progetto.

Titolo dell'attività:

Progetti Educativi Zonali (PEZ)

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

I PEZ permettono la realizzazione di attività rivolte a bambini e ragazzi ed intervengono sia nell'ambito dell'infanzia per sostenere e qualificare il sistema dei servizi per la prima infanzia che nell'ambito dell'età scolare per prevenire e contrastare la dispersione scolastica. La Regione Toscana emana ogni anno le linee guida per la programmazione e la progettazione educativa integrata territoriale sulla cui base si attiva il processo di governance territoriale che porta alla realizzazione dei PEZ, formulati per ognuna delle varie zone della Regione. Tali linee forniscono le indicazioni per la formulazione di tali progetti, individuano le priorità di intervento incentrate soprattutto sul tema dell'inclusione, disagio e orientamento. Per l'anno scolastico in corso non sono stati ancora delineanti questi percorsi ma ciò avverrà a breve.

Destinatari :



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

Alunni di ogni ordine e grado.

Risorse professionali :

docenti interni ed esterni alla scuola (esperti in vari ambiti).

Titolo dell'attività:

TEAMS 2435 Progetto POR Toscana- FAMI- Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Didattica dell'Italiano L2, con sviluppo delle metodologie e degli strumenti utili per una didattica inclusiva ed efficace. Si prevedono laboratori inclusi con acquisto di materiali didattici specifici. Nelle attività programmate dal progetto FAMI TEAMS è previsto un percorso di formazione per docenti e personale amministrativo delle scuole della rete, con capifila Istituto Lorena di Grosseto, al fine di creare figure di riferimento nella gestione delle azioni di inclusione degli alunni stranieri nel sistema scolastico.

È prevista, inoltre, l'attivazione di uno sportello di ascolto con utilizzo di specialisti esterni.

Il progetto si concluderà a dicembre 2022

Destinatari :

alunni extracomunitari NAI e/o con background migratorio

Risorse professionali :

docenti interni, docenti formatori, specialisti esterni



Titolo dell'attività:

ARTEAMBIENTE 2023 - Scuola Primaria di Arcille

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento :

Promuovere la lettura d'immagine delle opere d'arte per sviluppare le capacità di osservazione degli alunni, per consentire loro di esprimersi liberamente e confrontare i propri punti di vista con quelli altrui. Le attività laboratoriali avranno la funzione di far sperimentare tecniche mediante le quali esprimersi, sviluppando la creatività degli alunni .

Destinatari :

tutti gli alunni del plesso

Risorse professionali :

docenti interni

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

CRITERI COMUNI

La più recente normativa scolastica (la Legge 107/2015; il D. Lgs. n. 62/2017, il D.M. 741 del 3 ottobre 2017; il D.M. 741 del 3 ottobre 2017; il D.M. 742 del 3 ottobre 2017; la C.M. 1865 del 10 ottobre 2017) ha aggiornato e reso definitivo l'insieme delle operazioni necessarie per la valutazione e certificazione delle competenze.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di



educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un voto riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

Si può definire formativa una valutazione, o una verifica degli apprendimenti o qualsiasi altra forma di raccolta di dati valutativi, che sia finalizzata a migliorare il processo di apprendimento dello studente.

La valutazione formativa del docente richiede concrete pratiche didattiche che implicano il chiarire e condividere con i propri alunni/studenti le finalità dell'apprendimento, il coinvolgere gli studenti in un'autovalutazione attraverso la comprensione degli errori, lo stabilire con l'alunno il punto raggiunto e il progresso successivo per capire l'errore e stabilire come migliorare.

In questa ottica il Collegio dei docenti ha definito le modalità e i criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

L'importante innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, in cui al comma 2-bis riporta

«In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del



Ministro dell'Istruzione», per giungere al D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, "... nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti".

Cosa valutare:

- La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. È una valutazione per l'apprendimento che "precede, accompagna, segue" ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi".
- I docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento appositamente individuati quale oggetto di valutazione periodica e finale.
- La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza

Le Indicazioni Nazionali – così come sono state declinate nel nostro Curriculum di Istituto e nella programmazione annuale delle singole classi – hanno costituito il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento.

I livelli di apprendimento previsti dalla nuova normativa sono:

- Avanzato



- Intermedio
- Base
- In Via Di Prima Acquisizione

I criteri per descrivere gli apprendimenti sono le DIMENSIONI

- autonomia
- continuità
- tipologia della situazione (nota e non nota)
- risorse mobilitate

I LIVELLI DI APPRENDIMENTO E LE DIMENSIONI:

- Avanzato

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- Intermedio

L' alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

- Base

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in



modo non autonomo, ma con continuità.

- In via di prima acquisizione

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/575/all>

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

<https://www.icpaganico.edu.it/pagina/119/rubriche-di-valutazione>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Analisi del contesto per l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA:

I plessi sono per lo più dotati di ambienti e strumenti per l'attuazione di percorsi inclusivi per tutti gli alunni con BES e non.

Ogni anno, con la collaborazione degli EE.LL. vengono attivati progetti per gli alunni stranieri con l'intervento di mediatori culturali.

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) dell'istituto (istituito dall'art.9 del D.L. n. 66/2017) ha il compito di supportare il Collegio dei docenti nella stesura del PI (piano per l'inclusione) ma anche singolarmente i docenti nell'elaborazione delle varie documentazioni, come anche trovare insieme a loro strategie e metodologie atte a migliorare le pratiche inclusive



quotidiane. Si relaziona con gli Enti del territorio al fine di creare reti di rapporti con la scuola in grado di raggiungere obiettivi comuni.

Nella scuola è prevista la figura di un mediatore culturale ed è istituita una Commissione di Accoglienza alunni stranieri finalizzata alla creazione di pratiche inclusive vicine alle varie culture

PUNTI DI DEBOLEZZA:

Alcuni plessi hanno spazi non adeguati per alcune attività, per esempio mancano di una palestra. Questa carenza viene comunque compensata con gli spazi esterni (giardino).

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA:

La maggior parte degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento è costituita da alunni stranieri, da quelli provenienti da zone rurali isolate e da famiglie con disagi di vario tipo. La scuola offre a tutti pari opportunità, attivando percorsi di recupero per livelli, a classi aperte, organizzando attività culturali (visite a musei, città d'arte, teatro in lingua, ecc.) e viaggi di istruzione accuratamente programmati e legati alla progettualità della scuola. I percorsi di recupero vengono effettuati sia in orario curricolare che extracurricolare. Inoltre, l'Istituto per queste attività supporta economicamente gli alunni con famiglie in difficoltà. Vengono valorizzate le eccellenze e le attitudini particolari attraverso la partecipazione a concorsi, anche a carattere nazionale, nei vari ambiti



disciplinari. Dal momento che i percorsi di recupero e potenziamento fanno parte della prassi didattica dell'Istituto, vengono monitorati e valutati sistematicamente. Gli esiti sono per la maggior parte dei casi positivi.

PUNTI DI DEBOLEZZA:

La conformazione del territorio limita la possibilità di organizzare i corsi pomeridiani di recupero/potenziamento per la difficoltà dei Comuni di organizzare il trasporto.

Non tutti gli insegnanti collaborano e si adoperano per rendere le attività e la didattica il più possibile vicino alle esigenze di tutti gli alunni.

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

PERSONALE	UNITA' COINVOLTE
Dirigente Scolastico	1
Funzione strumentale per l'inclusione	1
Docenti curricolari	2
Docenti di sostegno	2
Rappresentante ATA	1
Rappresentante ASL	1
Quando sarà necessario potrà consultare e richiedere l'intervento	



delle famiglie e dei rappresentanti delle Associazioni territoriali che si occupano di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

DOCENTI DI SOSTEGNO – COMPITI/ATTIVITA'

Partecipazione al GLO

Elaborazione del PEI

Attuazione del PEI

Realizzazione di progetti inclusivi

DOCENTI DI CLASSE-COMPITI/ATTIVITA'

Partecipazione al GLO

Elaborazione del PEI

Attuazione del PEI

Realizzazione di progetti inclusivi

Assistenti alla comunicazione



Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ASPETTI GENERALI

A partire dal 2016 tutte le scuole devono inserire nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il PNSD ed attivarsi per sviluppare le competenze digitali degli studenti, potenziare gli strumenti didattici laboratoriali e formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

Il documento del PNSD specifica che "l'intero curriculum di studi deve appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che

nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline".

Lo sviluppo delle competenze digitali, soprattutto con l'introduzione nei curriculum di coding e pensiero computazionale, richiederà un profondo cambiamento della didattica da trasmissiva a laboratoriale, strutturata per progetti che incentivino la collaborazione e la condivisione tra alunni e tra docenti.

Con queste premesse, e in linea con quanto previsto dal PNSD (Azione #28) e dal Piano di Miglioramento, è stato individuato, fra i docenti del nostro Istituto



il ruolo dell'Animatore Digitale che si configura come una figura di sistema che coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, (Il profilo dell'animatore digitale cfr. azione #28 del PNSD).

Dallo stesso animatore digitale è stato elaborato il Piano triennale d'intervento dell'animatore digitale per il PNSD dell'istituto comprensivo di Civitella Paganico <https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/1314/all>

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/1351/all>

REGOLAMENTI

Regolamento d'Istituto al seguente link:

<https://icpaganico.edu.it/allegati/all/2344-regolamento-istituto-2023.pdf>

Regolamento di contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo al seguente link:

<https://icpaganico.edu.it/allegati/all/2345-regolamento-bullismo-cyberbullismo-2023.pdf>

Regolamento utilizzo "Google Workspace for Education" al seguente link:

<https://icpaganico.edu.it/allegati/all/2346-regolamento-google-workspace-2023.pdf>



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028





Scelte organizzative

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO

2 QUADRIMESTRI

Figure e funzioni organizzative

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE	FUNZIONI
Collaboratore del DS	2	
Funzione strumentale	6	FS1. Gestione del PTOF FS2. Inclusione e integrazione FS3. Sostegno ai docenti e alla didattica FS4. Interventi e servizi per alunni e studenti
Responsabile di plesso	19	https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/15/all
Animatore digitale	1	



Coordinatore dell'educazione civica	4	
-------------------------------------	---	--

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

CLASSE DI CONCORSO ASSEGNATA	N. UNITÀ ATTIVE	ATTIVITÀ REALIZZATA
Docente infanzia	24	
Docente primaria	40	
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	12	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	6	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	



A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	2	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	3	
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	1	
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	1	
ADMM - SOSTEGNO	10	

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione uffici amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

SERVIZIO OFFERTO



Registro online

Link al servizio: <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line

Link al servizio: <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico

Link al servizio: <https://nuvola.madisoft.it>

Sito scolastico

Link al servizio: <https://icpaganico.edu.it/>

ELENCO RETI E CONVENZIONI

RETI E CONVENZIONI TOTALI: 7

FAMI

SCUOLE DADA

ROBOTOSCANA

PICCOLE SCUOLE



RETE PROVINCIALE PICCOLE SCUOLE GROSSETO	
PROGETTO MARGHERITA	
SCUOLA SENZA ZAINO	

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

<https://www.icpaganico.edu.it/sito-download-file/1338/all>